



Marino

“Dopo settimane di “melina”, la situazione marinese, con le elezioni alle porte inizia a farsi chiara. Nella cittadina castellana, la più importante al voto, oltre la capitale, il prossimo giugno, ci si misura su programmi detti e non detti. Le proposte politiche, molte incentrate sulla soggettività salvifica di alcuni protagonisti populistici, altre incentrate sulla vittoria da perseguire, raramente mettono al centro la necessità di una ricostruzione del clima e dei comportamenti dilegali, di fiducia nei cittadini, di coerenza politica nota per retaggio di storia ed ideologia certificata. Le forze di Sinistra stanno facendo questo. Probabilmente lo faranno senza il PD che in questi giorni, se vorrà, dirà l’ultima parola. Intanto a Sinistra c’è la possibile Unità, una risposta ai cittadini con la soluzione dei problemi, una candidatura a primo cittadino che andrà oltre l’apprezzamento delle singole forze organizzate.

Posizione politica espressa a seguito della ultima comunicazione pubblica di Sel, Lista Liberazione e Lista Socialisti; approvata all’unanimità dal Comitato Direttivo Sezione PCdI- Marino” introduce il comunicato stampa che riceviamo e pubblichiamo di seguito Maurizio Aversa, segretario PcdI Marino.

“MARINO. A SINISTRA, UNITI. PRONTI AL CONFRONTO ALLA PARI CON ALTRE FORZE CHE SI RICONOSCONO IN QUESTA TRACCIA, INCLUSE LISTE CIVICHE.

Con soddisfazione, esprimiamo due calorosi, convinti ringraziamenti a Sinistra Ecologia e Libertà di Marino e alle liste Liberazione in Corso e Socialisti per Marino – esordisce così la nota del PcdI Marino.

Il primo, è per aver colto e condiviso che quanto emerso negli incontri a sinistra, avevano ed hanno per obiettivo quello di compiere un importante passo del nostro comune per la ricostruzione di un centrosinistra ampio, ma con solide radici a Sinistra, e pronto per il governo e la rinascita della città di Marino dopo anni di malgoverno delle destre. Il secondo, come già testimoniato da oltre un anno in documenti ufficiali, in iniziative comuni (come quella a piazza San Barnaba in cui, insieme, chiedemmo lo scioglimento del Comune, che poi avvenne) e nella comunicazione politica dei Comunisti a Marino, è nel pieno riconoscimento del percorso che nasce da lontano e che ha portato già a evidenti e positivi risultati attraverso l’ottima azione effettuata dai due consiglieri comunali uscenti Eleonora Di Giulio e Enrico Iozzi. E’ fondamentale, in questa rinnovata unità a Sinistra, che il segno visibile, da comunicare ai cittadini – sia quelli che seguono e sostengono le forze di sinistra a Marino, ma anche per quei cittadini che hanno abbandonato per sfiducia l’esercizio della partecipazione e del voto – sia fatto di scelte nette e chiare. Per questo, nel confronto dei dieci punti, arricchiti di una parte di elaborazione comunista, subito accolta, è giusto individuare il fulcro politico-programmatico su cui costruire e verificare più ampie alleanze. Un timone che, per chiara condivisione poggia su: legalità e tutela del territorio e dei cittadini più deboli; Stop al consumo di suolo agricolo; verifica delle attività, revisione e rilancio ruolo e compiti, in chiave di trasparenza, della Multiservizi di Marino; rilancio della attività artigianali e produttive tipiche; tutela e rilancio delle professionalità presenti sul territorio a cominciare dagli operatori sanitari dell’Ospedale di

